

# LA STAMPA

DOMENICA 5 APRILE 2020

IL PROGETTO COINVOLGE GLI AUTORI DELL'EDITORE NOVARESE

## Shakespeare, i baci e l'architettura La cultura in streaming di Interlinea

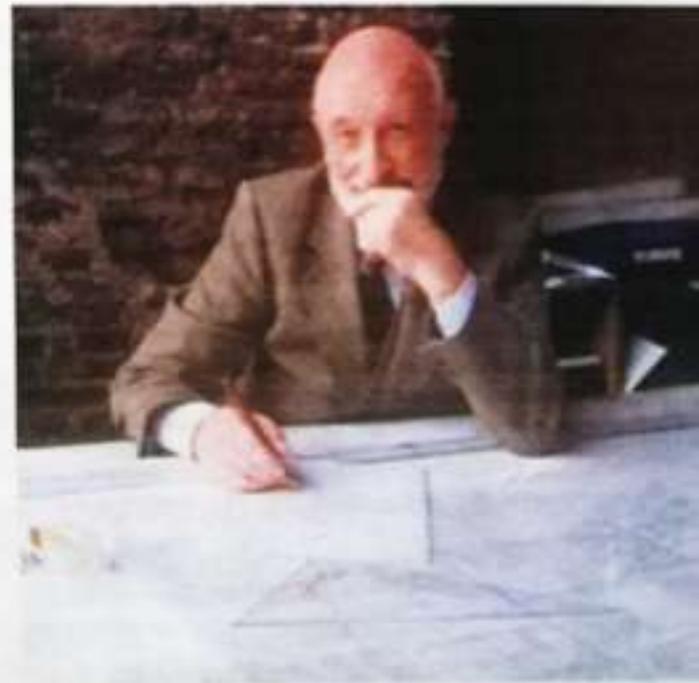
MARCELLO GIORDANI  
NOVARA

La cultura va in streaming al tempo del coronavirus, così con la casa editrice Interlinea è possibile disporre di un'offerta gratuita di pagine di romanzi e saggi, interventi di scrittori e anche un tour virtuale nella Novara dell'Ottocento. Basta andare sul sito [www.interlinea.com](http://www.interlinea.com) oppure sul canale Facebook per trovare una vera e propria programmazione culturale

in piena regola, gratuita e da vedere seduti in poltrona, disponibile almeno per tutto il mese di aprile. Per ricordare il centenario della Marchesa Colombi, la giornalista Maria Antonietta Torriani, e dei suoi romanzi ambientati nel novarese («Un matrimonio in provincia» e «In risaia»), si può effettuare un tour virtuale alla scoperta della Novara dell'800 eguidati dagli approfondimenti di Silvia Benatti e Susanna Borlandelli. Sul ca-

nale Facebook si può fare un percorso culturale tra poesia, storia, narrativa e attualità. Antonio Lanza legge brani da «Suite Etnapolis», ambientato in un centro commerciale ai piedi dell'Etna; Roberto Piumini rilegge alla sua maniera il Macbeth; Alessandro Barbaglia propone e commenta alcuni brani della sua antologia «Cos'è mai un bacio?». Con Marco Scardigli si possono ascoltare brani poetici che inneggiano al vi-

no, o passi del suo romanzo «Evelyne»; Giovanni Tesio racconta Primo Levi, mentre Renzo Crivelli si sofferma su alcuni racconti del suo volume «Il fantasma del palazzo». Un viaggio a Orta attraverso la lettura viene sviluppato da Laura Pariani, mentre Silvano Petrosino affronta il tema della comunicazione ai tempi dei social. Imperdibile l'omaggio a Vittorio Gregotti, a pochi giorni dalla scomparsa del grande architetto, con la sua diretta testimonianza e il commento al libro pubblicato proprio dall'editrice novarese, «Il mestiere di architetto» dove racconta che il suo studio è «una bottega sulla falsariga di quella rinascimentale». -



L'architetto Gregotti è morto pochi giorni fa a causa del virus